

UBRIACO AL VOLANTE SFIORA PEDONI E CICLISTI

Inseguito dalla **polizia** semina il panico in centro

Per evitare l'arresto frattura la gamba ad un agente

Positivo all'alcoltest aveva un tasso di 1,88 nel sangue e tracce di droga in tasca

MASSIMILIANO PEGGIO

Ubriaco, alla guida di una Ford Fiesta, ha attraversato mezza città imboccando corsi e vie in contromano. Ha bruciato semafori, rischiato di investire due ragazze in bicicletta in via Millio, poi ha sfiorato un pedone che stava attraversando la strada in via Massena. Bloccato da più pattuglie della **polizia** in corso Re Umberto, ha continuato la fuga a piedi. Un agente scelto delle volanti lo ha inseguito e fermato dopo pochi metri, con l'aiuto di altri colleghi. In preda all'alcol, l'uomo ha reagito con violenza, sferrando un calcio al **poliziotto** e fratturandogli la tibia. Dopo una breve colluttazione l'uomo è stato immobilizzato e arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Sottoposto all'alcoltest, aveva un tasso alcolemico nel sangue di 1,88.

Lunga e pericolosa la fuga di Fabrizio Ciociola, 36 anni, di Moncalieri, iniziata l'altro ieri all'alba dall'incrocio tra corso Mediterraneo e corso Peschiera. Infischiosene della coda e del semaforo rosso, ha superato le auto in colonnate ed ha svoltato in corso Mediterraneo. Tra le auto in coda c'era una volante della **polizia**.

La pattuglia ha acceso

lampeggianti e sirene e si è lanciata all'inseguimento dell'auto. Ma la Ford Fiesta non si è bloccata ed ha continuato la marcia. Il conducente ha pigiato sull'acceleratore. Una via dopo l'altra, ha raggiunto via Millio, dove le due ragazze in bicicletta sono riuscite a scansare all'ultimo istante la vettura. Poi è tornato indietro, verso corso Mediterraneo. Svolte repentine, inchiodate, semafori bruciati, viali imboccati in contromano. E dietro sempre le pattuglie della **polizia**, con sirene e lampeggianti. Quasi una scena da film. Incurante dei rischi, l'uomo ha percorso corso Vittorio Emanuele, corso Vinzaglio, corso Matteotti. Fino all'arresto con la colluttazione. Nella sue tasche gli agenti hanno trovato anche tracce di droga, forse cocaina. In passato Fabrizio Ciociola era già stato denunciato per porto abusivo di arma da fuoco e guida in stato di ebbrezza. Il **poliziotto** ferito, portato in ospedale al San Giovanni Bosco, è stato dimesso con una prognosi di 60 giorni: frattura della tibia.

«Quanto è accaduto l'altra notte, un fatto purtroppo che capita con una certa ordinarietà - spiega Pietro Di Lorenzo del **sindacato di polizia Siap** - testimonia quanto sia grave l'assenza della certezza della pena. Un soggetto con gravi precedenti infatti può tranquillamente continuare a scorrazzare nelle città mettendo a rischio la vita dei cittadini». —

© BY NC ND AL CUI DOTTI RISERVATI

